

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: VENEZIA VE VIA DON LUIGI PERON 1/A

Codice fiscale: 00337020275

Numero Rea: VE - 20141

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	29
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	45
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	49
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	68
Capitolo 7 - RELAZIONE SINDACI	70
Capitolo 8 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	72

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

Sede in Via Don Luigi Peron 1/A - Fraz. Mestre (VE)
Codice Fiscale 00337020275 - Rea VENEZIA 20141
P.I.: 00337020275
Capitale Sociale Euro 20925000 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADIE SERENISSIMA S.P.A.

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.984	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.343	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.327	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	607.964	628.034
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	1.084.407	1.137.542
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	243.159	93.386
Totale immobilizzazioni materiali	1.935.530	1.858.962
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	1.262.456	1.262.456
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	68.522.037	11.954.237
Totale partecipazioni	69.784.493	13.216.693
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	972.300	972.300
Totale crediti verso imprese controllate	972.300	972.300
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 2 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADIE SERENISSIMA S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	110.000	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.548.727	751.167
	Totale crediti verso altri	3.658.727	751.167
	Totale crediti	4.631.027	1.723.467
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	74.415.520	14.940.160
	Totale immobilizzazioni (B)	76.354.377	16.799.122
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	132.671	56.462
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	132.671	56.462
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	538.376	49.580
	esigibili oltre l'esercizio successivo	386.114	-
	Totale crediti tributari	924.490	49.580
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	76.395	36.633
	Totale imposte anticipate	76.395	36.633
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.867	55.167.525
	esigibili oltre l'esercizio successivo	36.145	36.145
	Totale crediti verso altri	75.012	55.203.670
	Totale crediti	1.208.568	55.346.345
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	267.333	267.281
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	267.333	267.281
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.317.631	47.132.670
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	1.320	492
Totale disponibilità liquide	3.318.951	47.133.162
Totale attivo circolante (C)	4.794.852	102.746.788
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	21.110	-
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	21.110	1.089.349
Totale attivo	81.170.339	120.635.259
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.925.000	20.925.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.160.478	1.160.478
IV - Riserva legale	4.980.951	4.980.951
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	50.153.256	90.625.859
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	2.750.238	2.750.238
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	52.903.495	93.376.099
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	242.113	-472.599
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	242.113	-472.599
Totale patrimonio netto	80.212.037	119.969.929
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	5.288	33.856
3) altri	152.600	75.000
Totale fondi per rischi ed oneri	157.888	108.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	144	14
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	144	14
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.147	383.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	615.147	383.068
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	18.290	27.983
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.918	5.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.918	5.536
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.994	139.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	64.994	139.873
Totale debiti	702.493	556.474
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	97.921	-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	97.921	-

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

Totale passivo	81.170.339	120.635.259
----------------	------------	-------------

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.500.000	-
Totale conti d'ordine	2.500.000	-

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADIE SERENISSIMA S.P.A.

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	4.460
altri	236.413	197.311
Totale altri ricavi e proventi	236.413	201.771
Totale valore della produzione	236.413	201.771
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142	2.495
7) per servizi	762.547	582.996
8) per godimento di beni di terzi	32.850	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.839	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.379	79.728
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	666	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.884	79.728
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	85.630	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	48.221	92.303
Totale costi della produzione	1.012.274	757.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-775.861	-555.751
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	31.530	37.554
Totale proventi da partecipazioni	31.530	37.554
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	619.822	2.521.624
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	619.822	2.521.624
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	619.822	2.521.624

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	4.907	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.907	4
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	646.445	2.559.174
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.806	1.932.904
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	1.806	1.932.904
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-1.806	-1.932.904
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	430.404	-
Totale proventi	430.404	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	109.311	-
Totale oneri	109.311	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	321.093	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	189.871	70.519
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.088	574.339
imposte differite	-68.330	-31.221
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-52.242	543.118
23) Utile (perdita) dell'esercizio	242.113	-472.599

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia”

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA

Società per Azioni

Sede in Venezia-Marghera – Via Don Luigi Peron, 1/A

Capitale sociale Euro 20.925.000,00 int. vers.

N. Registro Imprese di Venezia, C.F. e P.IVA: 00337020275-REA 20141

BILANCIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 di attuazione delle Direttive IV e VII della Comunità Europea.

Lo schema di bilancio è conforme alle norme contenute negli artt. 2423 ter, 2424, 2425 del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti per il conto economico e per lo stato patrimoniale.

Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci, illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e a completamento della nota integrativa, si è ritenuto opportuno redigere il prospetto di rendiconto finanziario.

Va infine rilevato che la Società, pur detenendo il 55% del capitale della società G.R.A. di Padova S.p.A., non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, in ossequio a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Principi contabili – Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo la normativa civilistica e fiscale vigente e secondo i principi contabili e i criteri di valutazione statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione delle principali poste di bilancio, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte in bilancio al netto delle rispettive quote di ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il costo è ammortizzato sistematicamente mediante il metodo diretto in relazione al periodo stimato di utilità futura.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri sopra individuati è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni, cavidotti e fibre ottiche per telecomunicazioni, dal parcheggio scambiatore di Padova Est e da altri beni residuali (telefoni). Essi sono valutati al costo ridotto dell'ammortamento.

L'ammortamento tecnico è calcolato con l'aliquota fiscale ordinaria, ritenuta congrua in relazione alla residua vita utile dei cespiti. Le aliquote applicate sono le seguenti: cavidotti e fibre ottiche per telecomunicazioni 5%, parcheggio scambiatore 4%, altri beni 25%.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione ad una detenzione durevole o meno.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti comunque sono esposti a un valore non superiore a quello di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano d'importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva:

dalle differenze temporanee, che si riverteranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali;

da differenze temporanee nella tassazione di componenti di reddito per effetto di normative fiscali che prevedono una deduzione anticipata o posticipata rispetto al momento di competenza economica.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini Irap e del 27,50% ai fini Ires.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi sono imputati al conto economico secondo il principio di competenza temporale.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da costi per modifiche societarie e costi ad utilità pluriennale ammortizzati sistematicamente in relazione al periodo stimato di utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a fine esercizio, al netto del fondo ammortamento, complessivamente ad euro 3.327=.

Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Terreni e fabbricati	607.964	628.034
Altri beni	1.084.407	1.137.542
Immobilizzazioni in corso	243.159	93.386
Totale	1.935.530	1.858.962

I valori netti summenzionati riguardanti il 2012 sono così composti:

	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati	628.034	20.070	607.964
Altri beni	1.700.572	616.165	1.084.407
Immobilizzazioni in corso	243.159		243.159
Totale	2.571.765	636.235	1.935.530

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Terreni e fabbricati	628.034			628.034
Altri beni	1.742.077	7.175	-48.680	1.700.572
Immobilizzazioni in corso	93.386	149.773		243.159
Totale	2.463.497	156.948	-48.680	2.571.765

I *terreni e fabbricati* si riferiscono per euro 113.720 a terreni (reliquati) acquisiti nell'ambito degli espropri effettuati per la realizzazione della connessione viaria di Dolo e per euro 514.314 a terreni acquisiti (e relativi oneri accessori) nell'ambito della realizzazione del parcheggio scambiatore di Padova Est.

Gli *altri beni* sono costituiti:

quanto ad euro 501.744 dal parcheggio scambiatore presso il casello di Padova Est in affitto a APS Holding S.p.A., al lordo del fondo ammortamento pari a euro 60.209, di cui euro 20.070 per la quota a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 1.191.016 da cavidotti e fibre ottiche per telecomunicazioni, al lordo del fondo ammortamento pari a euro 575.115, di cui euro 59.551 per la quota a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 7.812 da attrezzature elettroniche, mobili ed apparecchi telefonici, al lordo del fondo ammortamento pari a euro 910, di cui euro 759 per la quota di ammortamento a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 243.159, da costi per la realizzazione di un fabbricato commerciale ad uso ufficio nei pressi del casello di Padova Est.

I cavidotti sono riferibili a tre interventi: il primo, per complessivi euro 755.356 riguarda cavidotti e fibre ottiche posti lungo la Tangenziale Ovest di Mestre nell'ambito dei lavori per l'utilizzo della corsia di emergenza come terza corsia di marcia; il secondo, per complessivi euro 372.292, anch'esso riferibile al sistema telematico progettato per la terza corsia della Tangenziale è relativo a cavidotti e fibre ottiche costituenti un "anello" attorno alla città di Mestre; infine il terzo intervento, per complessivi euro 60.368, riguarda un cavidotto posizionato lungo la connessione viaria tra la stazione autostradale di Dolo e la S.S.11.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei cavidotti rientra tra le priorità dell'Organo Amministrativo della società e forma oggetto di specifici programmi di intervento in corso di definizione nel Piano Industriale di cui si dà informativa nella Relazione sulla Gestione.

Il decremento dell'esercizio è relativo alla cessione della autovettura intestata alla società, interamente ammortizzata. La cessione ha prodotto una plusvalenza di € 1.763.=

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzate:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Società controllate:				
G.R.A. di Padova S.p.A.	1.262.456			1.262.456
Altre Società:				
A 4 Holding S.p.A.	9.131.953	56.525.766		65.657.719
Autovie Venete S.p.A.	813.358	43.840		857.198
Interporto di Rovigo S.p.A.	73.493		1.806	71.687
Interporto di Padova S.p.A.	714.761			714.761
Infracom Italia S.p.A.	208.609			208.609
Autostrada Nogara Mare	4.800			4.800
Confederazione Autostrade S.p.A.	804.900			804.900
Pedemontana Veneta S.p.A.	202.363			202.363
Totale	13.216.693	56.569.606	1.806	69.784.493

L'incremento di euro 56.525.766 della partecipazione in A4 Holding S.p.A. si riferisce ai costi relativi alla acquisizione, sia da privati che da enti pubblici, di una quota di circa il 6% del capitale sociale, ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano industriale della Società.

Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota parte del patrimonio netto (quale risultante dal bilancio consolidato della società) è attribuibile al complesso dei valori intangibili della società A 4 Holding e delle società del gruppo che alla stessa fanno capo, con particolare riferimento alle società del comparto autostradale

Le variazioni in diminuzione derivano dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Interporto di Rovigo S.p.A. a seguito del risultato d'esercizio negativo riportato da detta Società.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie si precisa che, ai fini e per gli effetti dell'art. 2427/bis del Codice Civile, si fa richiamo alla disposizione contenuta nel comma 4 dell'articolo medesimo.

Sono riportati alcuni dati relativi alle Società partecipate riferiti al 31 dicembre 2012:

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota Posseduta (%)
Società controllate					
G.R.A. di Padova S.p.A.	Padova	2.500.000	1.986.678	-46.179	55,000
Altre Società					
A 4 Holding S.p.A.	Verona	127.485.289	505.548.703	15.154.453	7,976
Autovie Venete S.p.A. (*)	Trieste	157.965.739	456.528.970	22.417.316	0,926
Interporto di Rovigo S.p.A.	Rovigo	8.575.489	7.138.674	-231.061	1,004
Interporto di Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	42.943.910	-224.382	2,067
Infracom Italia S.p.A.	Verona	24.148.000	91.594.622	20.833.176	2,133
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.997.805	-242.299	16,667
Autostrada Nogara Mare	Verona	120.000	120.000	0	4,000
Pedemontana Veneta S.p.A.	Verona	6.000.000	6.297.103	1.238.037	4,000
Alemagna S.p.A. (**)	Venezia	312.000	301.302	-2.241	2,960
Veneto Strade S.p.A. (**)	Venezia	5.163.200	6.710.810	11.036	5,000

(*) i dati si riferiscono al bilancio al 30.06.2012

(**) le partecipazioni relative alle società Alemagna S.p.A. e Veneto Strade S.p.A., sono iscritte nell'attivo circolante

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Crediti immobilizzati

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Verso imprese controllate				
Finanziamento infruttifero a G.R.A di Padova S.p.A.	972.300			972.300
Verso altre imprese				
Finanziamento infruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Nogara-Mare	356.167			356.167
Finanziamento fruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Nogara-Mare		700.000		700.000
Finanziamento infruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Icotrans	245.000			245.000
Finanziamento infruttifero a Autostrada Nogara Mare S.p.A.	150.000			150.000
Deposito cauzionale per acquisto Azioni A4 Holding da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.		2.207.560		2.207.560
Totale	1.723.467	2.907.570		4.631.027

I crediti per finanziamenti si sono incrementati per complessivi € 700.000 in conseguenza dell'erogazione di un finanziamento fruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A..

I crediti verso altri si riferiscono all'importo versato a titolo di deposito cauzionale alla società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. a fronte di un contratto preliminare, sottoscritto in data 2 ottobre 2012, per l'acquisto di n. 86.571 azioni della società A4 Holding S.p.A., per un corrispettivo di euro 44.151.210.=

Il contratto prevede il versamento di un acconto, pari al 50% dell'intero corrispettivo, entro il 30 luglio 2013 ed il versamento del saldo entro la data del 15 maggio 2014, data in cui è prevista la restituzione del citato deposito cauzionale.

Nei primi mesi del corrente esercizio alcuni soci hanno congiuntamente manifestato la disponibilità a subentrare ad Autostrade Serenissima nell'esecuzione del contratto, tenendo indenne la società da qualsiasi onere derivante dallo stesso preliminare.

Crediti

Ammontano ad euro 1.208.568 e registrano un decremento di euro 54.137.777 rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano crediti di scadenza superiore a 5 anni.

La voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Crediti verso clienti	132.671	56.462
Crediti tributari	0	
esigibili entro 12 mesi	538.376	49.580
esigibili oltre 12 mesi	386.114	
Imposte anticipate	76.395	36.633
Crediti verso altri	0	
esigibili entro 12 mesi	38.867	55.167.525
esigibili oltre 12 mesi	36.145	36.145
Totale	1.208.568	55.346.345

I *crediti verso clienti* si compongono come segue:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Clients	47.509	48.662
Clients per fatture da emettere	85.828	7.800
Fondo svalutazione crediti	(666)	
Totale	132.671	56.462

I *crediti tributari* aumentano di euro 874.910 e si compongono come segue:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Erario c/IVA	95.238	44.358
Erario c/iva a rimborso	43.188	0
Erario c/credito Irap		5.222
Erario c/credito Ires	399.950	
Erario c/rimborso Ires per Irap dipendenti	386.114	
Totale	924.490	49.580

La voce *imposte anticipate* si riferisce a:

	Saldo esercizio corrente		Saldo esercizio precedente	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi rischi e spese future (art. 107 c.4 D.P.R. 917/86)	77.600	24.366		
Svalutazione crediti (art. 106 D.P.R. 917/86)	125.296	34.456	125.296	34.456
Compensi non corrisposti agli amministratori (art. 95 co.5 D.P.R. 917/86)	63.015	17.329	7.915	2.177
Contributi associativi (art. 99 co.3 D.P.R. 917/86)	650	179		
Altri costi e oneri (art. 107 c.4 D.P.R. 917/86)	233	65		
Totale	266.794	76.395	133.211	36.633

I *crediti verso altri* diminuiscono di euro 55.128.658 e si compongono come segue:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Società autostradali interconnesse Vari	3	1.315
Fondo svalutazione crediti vari	200.305	202.355
Operazioni time deposit e relativi interessi	(125.296)	
	0	55.000.000
Totale	75.012	55.203.670

Nei crediti vari sono compresi crediti esigibili oltre 12 mesi complessivamente di euro 36.145, riguardanti crediti per depositi cauzionali.

Nel corso dell'esercizio sono state estinte le operazioni time-deposit in essere alla fine dell'esercizio precedente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato n. 200 azioni della Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. al loro valore nominale per un incremento della partecipazione pari ad € 52,00.

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Partecipazione in altre imprese: Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	9.173	9.121
Veneto Strade S.p.A.	258.160	258.160
Totale	267.333	267.281

Disponibilità liquide

Le disponibilità bancarie hanno subito un decremento di euro 43.814.211 dovuto, quanto ad euro 40.000.000, al pagamento di dividendi ai soci nel corso dell'esercizio. La voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Depositi bancari e postali	3.317.631	47.132.670
Denaro e valori in cassa	1.320	492
Totale	3.318.951	47.133.162

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: depositi postali per euro 14.897 e depositi bancari per euro 3.302.734.=

Ratei e risconti attivi

La voce include risconti attivi per euro 21.110 che si riferiscono principalmente a costi per polizze assicurative.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si decrementa rispetto all'esercizio precedente per euro 40.000.005 in conseguenza della distribuzione di dividendi ai soci e si incrementa di euro 242.113 pari al risultato di esercizio, ed è così composto:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Capitale sociale	20.925.000			20.925.000
Riserve di rivalutazione	1.160.478			1.160.478
Riserva legale	4.980.951			4.980.951
Altre riserve:				0
- riserva straordinaria	90.550.859		40.472.603	50.078.256
- riserva straordinaria vincolata	75.000			75.000
- riserva per versamento Soci	2.750.238			2.750.238
- rettifiche da arrotondamento	2		1	1
Risultato esercizio precedente	-472.599	472.599		
Utile dell'esercizio		242.113		242.113
Totale	119.969.929	714.712	40.472.604	80.212.037

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.250.000 azioni del valore nominale di euro 9,30 ciascuna.

La *riserva straordinaria* si è decrementata di euro 40.472.603 in conseguenza dell'utilizzo a copertura della perdita dell'esercizio 2011 di euro 472.599 e della distribuzione ai soci, nel corso dell'esercizio, di un dividendo pari ad euro 17,778 per azione, per complessivi euro 40.000.005.=

La componente *vincolata* della riserva straordinaria è stata creata a seguito di una sanzione irrogata in passati esercizi da ANAS S.p.A..

La *riserva di rivalutazione* deriva dalla rivalutazione monetaria obbligatoria disposta dalla L. 30/12/1991 n. 413.

La *riserva versamento soci* si riferisce ai versamenti a fondo perduto effettuati in passati esercizi da un socio. Il versamento a fondo perduto non attribuisce all'azionista che lo ha effettuato maggiori diritti rispetto a quelli esistenti prima del conferimento stesso e, in particolare, non aumenta il peso della sua partecipazione al capitale della Società; inoltre, allo scioglimento della Società tutti i Soci concorreranno alla ripartizione del maggiore patrimonio in proporzione alle quote di partecipazione.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, con specificazione, riferite agli ultimi tre esercizi, della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
Capitale Sociale	20.925.000				
Riserve di capitale					
Riserva di rivalutazione	1.160.478	B			
Riserve di utili					
Riserva legale	4.980.951	B			
Riserva straordinaria	50.078.256	A, B, C	50.078.256		
Riserva straordinaria vincolata	75.000	B			
Versamento soci	2.750.238	A, B, C	2.750.238		
Utile d'esercizio	242.113		242.113		
Totale	80.212.036		53.070.607		
Quota non distribuibile			1.984		
Residua quota distribuibile			53.068.623		

Legenda

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite di esercizio
 C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento soci in conto capitale	Riserva non distrib. ex art 2426	Riserva vincolata	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2011	20.925.000	1.160.478	4.980.951	89.725.245	2.750.238	107.056	75.000	718.558	120.442.526
Destinazione del risultato di esercizio:									
A riserva legale									
A riserva straordinaria				825.614		-107.056			718.558
A riserva non distribibile ex art. 2426									
A riserva vincolata				75.000			-75.000		0
Utilizzo del risultato d'esercizio 2010								-718.558	-718.558
Risultato dell'esercizio 2010								-472.599	-472.599
Alla chiusura dell'esercizio 2011	20.925.000	1.160.478	4.980.951	90.625.859	2.750.238	0	0	-472.599	119.969.927
Destinazione del risultato d'esercizio:									
A riserva di rivalutazione									
A riserva legale									
A riserva straordinaria									
A riserva non distribibile ex art. 2426									
A riserva vincolata									
Distribuzione dividendo				-40.000.005					-40.000.005
Utilizzo del risultato d'esercizio 2011				-472.599					-472.599
Risultato dell'esercizio 2012								242.113	242.113
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.925.000	1.160.478	4.980.951	50.153.256	2.750.238	0	0	242.113	80.212.035

Fondo per rischi ed oneri

Registra un incremento di euro 49.782. I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Fondo per imposte	33.856		28.568	5.288
Fondo per rischi	75.000	77.600		152.600
Totale	108.856	77.600	28.568	157.888

Il *fondo per imposte* si riferisce esclusivamente ad imposte differite, diminuisce di euro 28.568 rispetto all'esercizio precedente ed è composto da:

	Saldo esercizio corrente		Saldo esercizio precedente	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Plusvalenze patrimoniali "rateizzate" in cinque esercizi (art. 86 c. 4 D.P.R. 917/86)	19.229	5.288	123.116	33.856
Totale	19.229	5.288	123.116	33.856

Il *fondo per rischi* si è incrementato nel corso dell'esercizio per futuri costi relativi alla costituzione di un collegio arbitrale sulla controversia sorta con la Camera di Commercio di Padova in materia di cessione di azioni e per spese legali sul contenzioso verso il Fallimento Edilsori.

Debiti

Ammontano a euro 702.493 e registrano un incremento di euro 146.019. Non risultano debiti di scadenza superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzia reale. La voce è così costituita:

Debiti verso banche

La posta evidenzia un saldo contabile pari ad Euro 144 relativa a competenze di fine esercizio non contabilizzate dagli istituti di credito.

Debiti verso fornitori

La voce si incrementa di euro 232.079 rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Fornitori	349.855	237.948
Fornitori per fatture da ricevere	256.296	134.692
Fornitori per note credito da ricevere	(498)	
Ritenute cauzionali contrattuali	9.494	10.428
Totale	615.147	383.068

Debiti tributari

La voce diminuisce di euro 9.693 ed è così costituita:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Erario c/Irpef su redditi lavoro dipendente e assimilati	8.799	12.422
Debiti per ravvedimento IMU 2012	1.461	15.561
Debiti per accertamento ICI 2007-2009 Comune di Dolo	8.030	
Erario c/Ires		15.561
Totale	18.290	27.983

Debiti verso Istituti di Previdenza

La voce subisce un decremento di euro 1.618 rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Debiti verso INPS Gestione Separata	3.918	5.536
Totale	3.918	5.536

Altri debiti

La voce diminuisce di euro 74.879 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Debiti v/assicurazioni	13.027	
Depositi cauzionali	4.795	
Soc. aut. Interconnesse	17.256	96
Espropri	0	132.366
Vari	29.916	7.412
Totale	64.994	139.873

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati in base al principio contabile di competenza economica e temporale.

La voce reca un saldo di Euro 97.921 ed è relativa esclusivamente a ratei per compensi ed oneri accessori degli amministratori e dei collaboratori.

Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono garanzie ricevute.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a euro 236.413 e riporta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 34.642 pari al 17,16%. La voce è così composta:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 sono pari a zero.

Altri ricavi e proventi

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Altri ricavi e proventi:		
Vari	46.367	197.310
contributi in conto esercizio	190.046	4.460
Totale	236.413	201.771

I *contributi in conto esercizio* si riferiscono a contributi erogati dalla Comunità Europea relativi al progetto "Corvette".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 1.012.274. La voce è così composta:

B6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.353 ed è suddivisa come segue:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Acquisti beni destinati alla manutenzione	34	17
Acquisti altri beni	108	2.478
Totale	142	2.495

B7 - Costi per servizi

La voce è costituita da:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Servizi di manutenzione (manutenzione attrezzatura, piccola manutenzione)	10.719	12.415
Servizi di funzionamento (energia, automezzi, altri di funzionamento)	5.538	17.466
Servizi amministrativi:		
- consulenze	422.846	88.618
- assicurazioni	16.207	23.136
- postali, telefoniche, servizi telematici	2.922	3.280
- revisione legale	6.104	7.703
- collaborazioni a progetto	52.637	9.172

- altri	29.525	16.687
Compensi amministratori	77.351	214.042
Compensi sindaci	138.688	190.478
Totale	762.547	582.996

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di euro 179.551, pari al 30,82%. L'incremento è dovuto principalmente al sostenimento di costi per la predisposizione del piano economico finanziario e delle relazioni per la progettazione, realizzazione e manutenzione relativi al bando di gara per la realizzazione di una nuova tratta stradale tra le Province di Padova e Verona, nonché per lavori accessori alla Strada Regionale 10 "Padana Inferiore".

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti nonché delle medaglie di presenza, delle diarie e delle indennità di viaggio.

B8 - Costi per godimento di beni di terzi:

I *costi per godimento di beni di terzi* sono relativi a canoni di locazione dell'immobile sede della società in Mestre, Via Don Luigi Peron n. 1/A.

B9 - Costi per il personale

I *costi per il personale* sono pari a zero nel 2012, così come nel precedente esercizio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali.

La voce che è già stata oggetto di commento in sede di esame dell'Attivo Immobilizzato è pari ad Euro 1.839.=

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base delle aliquote e con le modalità dettagliate in sede di commento alla voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'Attivo Patrimoniale. La voce ammonta ad Euro 80.379.=

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

La voce comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 666 fiscalmente deducibile.

Altri accantonamenti

La voce accoglie accantonamenti per rischi di spese legali su cause in corso per complessivi euro 77.600 e accantonamenti per tributo, sanzioni ed interessi su un accertamento ICI per gli anni dal 2007 al 2009 notificato dal Comune di Dolo per complessivi euro 8.030.=

B14 - Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Imposte e tasse	30.837	26.038
Altri costi	17.384	66.265
Totale	48.221	92.303

La voce "altri costi" comprende euro 6.536 relativi a sopravvenienze passive.

C - Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Proventi da partecipazioni	31.530	37.554
Proventi finanziari:		
Proventi diversi	619.822	2.521.624
Interessi ed oneri finanziari	(4.907)	(4)
Totale	646.445	2.559.174

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Autovie Venete S.p.A..

I *proventi finanziari* comprendono interessi attivi sui conti correnti bancari e postali per euro 215.103, interessi attivi su crediti per finanziamenti per euro 11.075 ed interessi attivi su conti deposito per euro 393.644.=

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Svalutazioni: di partecipazioni	1.806	1.932.904
Totale	1.806	1.932.904

La voce *svalutazione di partecipazioni* si riferisce al decremento di valore delle partecipazioni in Interporto di Rovigo S.p.A..

E - Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Sopravvenienza attiva Ires/irap deducibilità costi dipendenti anni 2007-2009	386.114	
Sopravvenienza attiva rimborso IVA anno 2008	43.187	
Altre sopravvenienze attive	1.103	
Totale	430.404	0

Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Sopravvenienza passiva Aiscat	101.286	
Altre sopravvenienze passive	8.025	
Totale	109.311	0

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Imposte sul reddito:		
- IRES	16.088	574.339
- IRAP	0	
Imposte differite	-28.568	
- Imposte differite attive (imposte anticipate)	-39.762	-31.221
Totale	-52.242	-543.118

RENDICONTO FINANZIARIO

A) Disponibilità liquide iniziali	47.133.148
Operazioni di gestione reddituale	
Risultato d'esercizio	242.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.839
Ammortamento immobilizzazioni materiali	80.379
Ammortamento tecnico beni gratuitamente devolvibili	0
Ammortamento finanziario immobilizzazioni materiali	0
Plusvalenza cessione auto	-1.700
Svalutazioni finanziarie	1.806
Accantonamento svalutazione crediti	666
Accantonamento al fondo TFR	0
Accantonamento al fondo rischi ed oneri netto	85.630
Cash flow	410.733
(Incremento) Decremento attività finanziarie non immobilizzate	-52
(Incremento) Decremento delle rimanenze	0
(Incremento) Decremento dei crediti	54.137.111
(incremento) Decremento di immobilizzazioni per indennizzo	0
(Incremento) Decremento ratei/risconti attivi	1.068.239
(Decremento) Incremento Fondi (al lordo dell'accantonamento)	-36.598
(Decremento) Incremento fondo TFR (al lordo dell'accantonamento)	0
(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	232.079
(Decremento) Incremento debiti tributari	-9.693
(Decremento) Incremento debiti verso istituti di previdenza	-1.618
(Decremento) Incremento altri debiti	-74.879
(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	97.921
Capitale circolante netto	55.412.510
B) Flusso generato dalla gestione reddituale	55.823.243
<i>Attività di investimento</i>	
(Aumento) Diminuzione di immobilizzazioni immateriali	-5.166
(Aumento) Diminuzione di immobilizzazioni materiali	-156.947
(Aumento) Diminuzione di immobilizzazioni finanziarie	-59.477.166
Ricavo cessione cespiti	1.700
C) Flusso generato dalla gestione degli investimenti	-59.637.579
<i>Attività di finanziamento</i>	
D) Flusso generato dalla gestione dei finanziamenti	0
Distribuzione dividendi	-40.000.005
E) Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-43.814.341
F) Disponibilità liquide finali	3.318.807

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Firmato (Rino Mario Gambari)

“Si dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale documento trascritto nei libri della società o comunque detenuto, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005”

“Il sottoscritto Sig. Mario Rino Gambari dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Venezia"

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA

Società per Azioni

Sede in Venezia-Mestre – Via Don Luigi Peron, 1/A

Capitale sociale Euro 20.925.000,00 int. vers.

N. Registro Imprese di Venezia, C.F. e P.IVA: 00337020275-REA 20141

ALLEGATI AL BILANCIO 31.12.2012

- **BILANCIO SOCIETÀ CONTROLLATA GRA DI PADOVA SPA**
- **ELENCO MAPPALI**

GRA DI PADOVA S.P.A.
Bilancio al 31.12.2012

Stato patrimoniale	31-12-2012	31-12-2011
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.000	4.000
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.427.426	3.269.455
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>3.429.426</u>	<u>3.273.455</u>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		

- 2) crediti
 - a) verso imprese controllate
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso imprese collegate
 - c) verso controllanti
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso controllanti
 - d) verso altri
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso altri
- Totale crediti
- 3) altri titoli
- 4) azioni proprie
 - azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)
- Totale immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni (B)	3.429.426	3.273.455
------------------------------------	-----------	-----------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti
- Totale rimanenze

II - Crediti

- 1) verso clienti
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso clienti
- 2) verso imprese controllate
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo
 - Totale crediti tributari

56.719	51.942
56.719	51.942

4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate		
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	326	657
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	<u>326</u>	<u>657</u>
Totale crediti	57.045	52.599
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	449.472	482.198
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa.	512	508
Totale disponibilità liquide	<u>449.984</u>	<u>482.706</u>
Totale attivo circolante (C)	507.029	535.305
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi		
Disaggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti (D)		
Totale attivo	3.936.455	3.808.760

Passivo	31-12-2012	31-12-2011
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	2.500.000	2.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.		
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie.		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	-1	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-467.142	-426.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-46.179	-40.549
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	-46.179	-40.549
Totale patrimonio netto	1.986.678	2.032.858
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		

2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.750.000	1.750.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	<u>1.750.000</u>	<u>1.750.000</u>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.084	24.515
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	<u>191.084</u>	<u>24.515</u>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		919
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari		<u>919</u>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027	468
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>1.027</u>	<u>468</u>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.641	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	<u>7.641</u>	<u> </u>

Totale debiti	1.949.752	1.775.902
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	25	
Aggio su prestiti emessi	—	
Totale ratei e risconti	25	
Totale passivo	3.936.455	3.808.760

Conto economico

31-12-2012 31-12-2011

A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	18	4
Totale altri ricavi e proventi	18	4
Totale valore della produzione	18	4
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	
7) per servizi	43.854	44.898
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.000	2.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.000	2.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.559	1.303
Totale costi della produzione	47.418	48.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-47.400	-48.197
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	<u>2.281</u>	<u>7.649</u>
Totale proventi diversi dai precedenti	<u>2.281</u>	<u>7.649</u>
Totale altri proventi finanziari	2.281	7.649
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	<u>1.060</u>	<u>1</u>
Totale interessi e altri oneri finanziari	<u>1.060</u>	<u>1</u>
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.221	7.648
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri		
Totale proventi		
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri		
Totale oneri		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-46.179	-40.549
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte differite		
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale /		

trasparenza fiscale

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

23) Utile (perdita) dell'esercizio	-46.179	-40.549
-------------------------------------------	---------	---------

ELENCO MAPPALI

AUTOSTRADA A4/A57

COMUNE DI PADOVA

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
	1	544	1.007	Attrezzature stradali e parcheggio
	1	546	520	"
	1	548	5.898	"
TOTALE			7.425	

COMUNE DI VIGONZA

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
32	31	301-303-335	352-20-5	Zona di tutela
	31	304-306-337	630-135-20	"
	31	669-671	285-70	"
35-36	33	255	9.280	Zona agricola E2
	33	259	980	"
	33	268	1.505	"
	33	553	480	"
81	34	629	353	Zona di tutela
29	35	254	1.185	Zona di tutela
69	35	265	2.710	"
31	35	343	695	Zona F verde pubblico
	35	758	69	"
34	37	167	430	Zona di tutela
71	37	274	165	"
70-72	37	291	530	"
70-72	37	299	660	Zona di tutela
	37	303	270	"
	37	368	340	"
34	37	423	920	"
74	37	449	295	Zona agricola E2
34	37	752	205	"
77	39	424	330	Zona residenziale C1
	39	892	80	"

COMUNE DI PIANIGA

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
16	10	296	1.154	Zona agricola E1
59	11	196	7.716	Zona agricola E1
	11	197	267	Zona agricola
82	11	187	767	"
83	12	428	1.274	Zona agricola
15	13	551	7.176	Zona produttiva D
85	13	1021	178	Zona agricola E
86	13	1047	84	"

COMUNE DI MIRANO

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
84	41	269	30	Zona agricola E
38	41	342	880	"
	41	344	769	"
	41	351	1.880	"
33	41	370	19	"
	41	376	273	"
	41	465	1.799	"
	41	832	905	"
	41	833	8.234	"
	41	834	2.706	"
33	41	835	10.282	"
	41	836	225	"
	41	846	883	"
58	42	99	121	Zona agricola E2
	42	159	1.930	Zona agricola E3
10	42	345	182	Zona agricola E4

COMUNE DI MIRA

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
39-44	3	601	300	Sede stradale
	3	602	85	"
	3	603	385	"
	3	711	205	"
	3	721	230	"
49	5	1201	385	Zona agricola E
	5	1203	165	"
50	8	682	2.458	"
	8	685	56	"
14	9	504	96	"

COMUNE DI VENEZIA Sez. Chirignago

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
41	8	516	186	Zona agricola E
	8	548	336	"
	8	550	429	"
	8	668	13	"
40	8	962	312	"
6	9	172	610	"
	9	1199	317	

TANGENZIALE DI MESTRE

COMUNE DI VENEZIA Sez. Chirignago

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
21	7	744	400	Zona a verde e viabilità
	7	747	260	"
	7	1049	190	"
	7	1050	190	"
	7	1051	140	"
	7	2152	245	"
	7	2160	125	"
	7	2360	10	"
6	10	1345	355	Zona a verde, residenz. B3 e viab.
	10	1346	685	"
	10	1347	735	"

COMUNE DI VENEZIA Sez. Mestre

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
8	8	1203	230	Zona servizi F
	8	1211	390	"
19	8	12	80	Zona residenziale C1
	8	1239	455	Zona a verde
	8	1240	485	"
9	8	1242	3.180	"
4	13	1254	170	Zona residenziale B3
	13	1258	130	"
	13	1259	320	"

RACCORDO MARCO POLO

COMUNE DI VENEZIA Sez. Favaro Veneto

Fasc. n.	Foglio	Particella	Superficie m ²	Destinazione Urbanistica
3	3	29	835	Zona agricola E2
	3	250	470	
	3	95	3.580	
	3	424	12.020	Zona agricola E2
	3	427	85	
	3	437	806	
	3	552	2.679	
12	3	147	490	Zona agricola E2
	3	183	1.570	"
	3	433	838	Zona agricola E2
14-15	3	402	1.070	Zona produttiva D
	3	406	5	"
	3	407	225	"
	3	408	877	"
	3	409	23	"
	3	456	404	Zona produttiva D
	2	171	64	"
20	5	516	2.330	Zona F
	5	517	390	"
	5	520	1.230	"
2	5	537	1.435	Zona a verde
9	12	65	6.334	Zona agricola
	12	284	20.110	"

CONNESSIONE VIARIA ARINO DI DOLO/ FIESSO D'ARTICO

N° PROGR.	COMUNE	FG.	MAPPALE	SUPERFICIE m ²	DESTINAZIONE URBANISTICA
1	DOLO	1	1091	774	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE; AREE VINCOLATE AI SENSI ART. 146 D.L. 490/99
2	DOLO	1	1105	100	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE; AREE VINCOLATE AI SENSI ART. 146 D.L. 490/99
4	DOLO	3	359	1.334	ZONA AGRICOLA "E3"; FASCIA DI RISPETTO STRADALE;
6	DOLO	3	501-502	250-217	ZONA AGRICOLA "E3"; FASCIA DI RISPETTO STRADALE;
			508	25	
8	DOLO	3	365	3.547	PARTE SEDE STRADALE; PARTE AGRICOLA "E3"; PARTE IN FASCIA DI RISPETTO STRADALE
9	DOLO	3	382	2.265	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE;
5	PIANIGA	10	446	598	(Vedi mapp.1246 del fg.1 di Dolo)
10	FIESSO D'ARTICO	6	788	145	ZONA AGRICOLA "E2" e "E1B" SOGGETTA A VINCOLO AMBIENTALE D.L. 490/99
			787	343	
			772	103	
11	FIESSO D'ARTICO	6	781	1.406	ZONA AGRICOLA "E2"
12	FIESSO D'ARTICO	5	1118	468	SOTTOZONA AGRICOLA "E2"
13	FIESSO D'ARTICO	5	1111	72	ZONA AGRICOLA "E2"
			1113	266	

SUPERFICIE TERRENI DELLA SOCIETA' VENEZIA-PADOVA

AUTOSTRADA A4/A57	m² 86.726
TANGENZIALE OVEST DI MESTRE	m² 8.805
RACCORDO MARCO POLO	m² 57.870
CONNESSIONE VIARIA	m² 11.913
TOTALE	m² 165.314

“Si dichiara la conformità del presente documento informatico all’originale documento trascritto nei libri della società o comunque detenuto, ai sensi dell’art. 23 D.Lgs. 82/2005”

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia"

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA

Società per Azioni

Sede in Venezia-Mestre – Via Don Luigi Peron, 1/A

Capitale sociale Euro 20.925.000,00 int. vers.

N. Registro Imprese di Venezia, C.F. e P.IVA: 00337020275

REA 20141

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DEL 27 GIUGNO 2013

Il giorno 27 (ventisette) del mese di giugno dell'anno 2013 (duemilatredecim) alle ore 11,30 in Venezia-Mestre, al civico n. 1/a di Via Don Luigi Peron, nella sede legale, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli Azionisti della Società delle Autostrade Serenissima Società per Azioni per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio al 31.12.2012 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione. Delibere conseguenti;
- 2) Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

*

Ai sensi dell'articolo 9 punto 8 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. Rino Mario Gambari.

Aperta la seduta, su proposta del Presidente, l'Assemblea all'unanimità nomina Giuliana Andreello segretario della riunione.

Il Presidente fa constatare che, ai sensi dell'articolo 9 punto 3 dello Statuto, l'Assemblea è stata convocata con lettera protocollo n. 404 del 24 maggio 2013, spedita per raccomandata con avviso di ricevimento per il giorno 26 giugno 2013 alle ore 11.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2013 stessi ora e luogo, in seconda convocazione; informa i presenti che il giorno 26 giugno 2013 alle ore 11,30, non essendosi presentato alcun Azionista all'Assemblea in prima convocazione, la stessa non si è tenuta per il mancato raggiungimento del numero legale ed è stata dichiarata deserta.

Il presidente Rino Mario Gambari unitamente al Segretario informano i presenti che lo Statuto non richiede il preventivo deposito delle azioni, ma che hanno diritto di essere ammessi all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci o che vi abbiano chiesto l'iscrizione almeno tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che pertanto sono presenti sette azionisti su un totale di otto regolarmente iscritti nel libro Soci e precisamente:

- S.p.a. Autovie Venete con sede a Trieste, titolare di azioni pari al 22,30% del capitale, in persona di Claudia Vignaduzzo nata a Latisana (UD) il 16.11.1974 - munita di delega scritta;
- Serenissima Partecipazioni S.p.a. con sede a Verona titolare di azioni pari al 19,05% del capitale, in persona di Claudio Calcati nato a Breno (BS) il 7.7.1974 - munito di delega scritta;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia con sede in Venezia, titolare di azioni pari all'11,95% del capitale, in persona del presidente e legale rappresentante Giuseppe Fedalto, nato a Venezia il 23.12.1937;
- Serenissima Holding S.p.a., titolare di azioni pari al 7,61% del capitale, in persona di Claudio Calcati nato a nato a Breno (BS) il 7.7.1974 - munito di delega scritta;
- Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. con sede a Venezia Mestre - titolare di azioni pari al 17,45% del capitale, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante Gianfranco Zoletto, nato a Adria (RO) il 29.09.1961;
- ARGO Finanziaria S.p.A. "Unipersonale" con sede a Tortona (AL), titolare di azioni pari al 4,64% del capitale, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante Bruno Binasco nato a Tortona (AL) il 06.08.1944;
- APV Investimenti S.p.A. con sede a Venezia - titolare di azioni pari al 5,13% del capitale in persona di Franco Bagatin, nato a Dolo (VE) l'1.10.1965, munito di delega scritta.

Tutte le deleghe sono state riconosciute valide dal Presidente, che le trattiene agli atti societari.

Gli Azionisti presenti e sopraelencati sono titolari complessivamente del 88,13% del capitale sociale attuale di complessivi euro 20.925.000,00.

Per il Consiglio di amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti: l'amministratore delegato Bruno Binasco i Consiglieri Giampaolo Chiarotto, Giuseppe Molin e Gianfranco Zoletto.

Sono presenti in audio conferenza il Presidente del Collegio sindacale Paolo Fornasari ed il sindaco effettivo Antonio Franchitti.

Risultano assenti giustificati il Vice Presidente Albino Faccin, i Consiglieri Stefano Cerri, Luigi Dal Borgo, Ernesto Pezzetta, Luisa Serato e Lamberto Toscani ed il Sindaco effettivo Mario Giamporcaro.

Tutti i partecipanti sono stati identificati dal Presidente che ha altresì accertato la loro legittimazione a partecipare all'assemblea.

*

1) APPROVAZIONE BILANCIO AL 31.12.2012 E RELAZIONE SULLA GESTIONE, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE. DELIBERE CONSEGUENTI

*

Iniziando i lavori, il presidente Rino Mario Gambari informa che il bilancio al 31 dicembre 2012 e le relazioni che lo accompagnano sono stati messi, nei tempi di legge, a disposizione degli Azionisti e sono stati riprodotti nel fascicolo a stampa che è stato consegnato. Quindi, con l'unanime accordo dell'Assemblea, passa a riassumere la relazione sulla gestione che viene integralmente riportata in calce al presente verbale.

O M I S S I S

Il Presidente Rino Mario Gambari comunica che sono state illustrate le principali problematiche che il Consiglio di amministrazione ha affrontato nel 2012 ed i fatti salienti intervenuti nel corso dell'esercizio e, dopo la sua chiusura, nei primi mesi del 2013.

Ringraziando a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione i Soci per la fiducia ed il sostegno accordato alla Società ricordando che il Bilancio presentato, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge e, a nome del Consiglio di amministrazione invita gli Azionisti:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2012 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- a destinare l'utile di esercizio di Euro 242.113 interamente alla riserva straordinaria.

Si apre la discussione, durante la quale il rappresentante della Camera di Commercio di Venezia chiede se in questo ultimo periodo ci sono stati ulteriori sviluppi rispetto a

quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Il Presidente informa che ad oggi non sono intervenute azioni o comunicazioni di rilievo rispetto a quanto riportato nella Relazione, auspica che la Società riesca nei tempi preventivati a definire la sua posizione sulle finanze di progetto alle quali partecipa, anche in prospettiva di verificare la fattiva partecipazione alla realizzazione della Romea commerciale, qualora il Cipe dia l'approvazione.

Al termine della discussione l'assemblea degli Azionisti, all'unanimità dei presenti che al momento della votazione rappresentavano l'88,13% del capitale sociale, con voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova, e nessun contrario, a maggioranza

approva

la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2012 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che si riportano integralmente in calce al presente verbale e

delibera

di destinare l'utile di esercizio ammontante ad Euro 242.113 a riserva straordinaria.

Atteso quanto sopra il Presidente dichiara approvata la deliberazione.

*

O M I S S I S

Esaurita la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno e non essendoci da discutere altri argomenti, alle ore 12,15 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea.

IL SEGRETARIO

Firmato (Giuliana ANDREELLO)

IL PRESIDENTE

Firmato (Rino Mario GAMBARI)

Allegati:

- Relazione sulla Gestione
- Bilancio 2012 e nota integrativa
- Relazione Collegio Sindacale
- Relazione di Certificazione
- Allegati al bilancio:
 - a) Bilancio Società Controllata Gra di Padova
 - b) Elenco mappali.

“Si dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale documento trascritto nei libri della società o comunque detenuto, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005”

“Le parti omesse non inficiano o contraddicono quanto contenuto del verbale”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia”

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA
Società per Azioni
Sede in Venezia-Mestre – Via Don Luigi Peron, 1/A
Capitale sociale Euro 20.925.000,00 int. vers.
N. Registro Imprese di Venezia, C.F. e P.IVA: 00337020275 - REA 20141

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signori Azionisti,

la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2012 che viene presentato alla Vostra approvazione ha richiesto, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, il ricorso al maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea per la relativa approvazione.

Le ragioni sono conseguenti alla necessità di acquisire ed esaminare i bilanci delle società controllata e partecipate dalla Società per le Autostrade Serenissima S.p.A., relativi all'esercizio 2012 approvati dai rispettivi organi amministrativi o assemblee dei Soci, al fine della corretta valutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio.

La Società non è tenuta alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato, sussistendo i motivi di esclusione di cui agli articoli 27 e 28 del d.lgs. 127 del 1991.

L'attività di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. nel 2012

Dopo la scadenza della convenzione avente per oggetto la gestione della rete autostradale costituita dal tratto Mestre-Padova, dalla Tangenziale Ovest di Mestre e dal Raccordo Marco Polo, avvenuta nel novembre 2009, la Società, con una composizione dell'azionariato sostanzialmente modificata, si è dinamicamente adoperata al fine di giungere all'acquisizione di nuove concessioni per la costruzione e gestione di infrastrutture autostradali e/o nuove gestioni autostradali.

L'attività svolta nel corso del 2012 è stata principalmente incentrata su tale obiettivo.

La Autostrade Serenissima è parte attrice in alcune operazioni finalizzate alla costruzione e gestione di opere autostradali mediante finanza di progetto, quali: l'autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico, la S.R. 10 Padana Inferiore, il Collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio Nord – Traforo delle Torricelle nel Comune di Verona, il G.R.A. di Padova.

La Società sta inoltre collaborando allo studio per la redazione del progetto per la realizzazione e gestione della Tangenziale Est di Brescia e sta valutando l'ipotesi di partecipare alla realizzazione dell'Autostrada Jesolo-Mare, in qualità di gestore autostradale.

La Società ha inoltre in essere una convenzione con APS Holding S.p.A. di Padova per la gestione di un parcheggio scambiatore di proprietà di circa 300 posti auto, ubicato in Via Canaletta a Padova, aperto al pubblico il 28 dicembre 2010 ed una convenzione con l'ENI per la realizzazione in concessione di un'area di servizio, sempre nella medesima zona, della quale è già stato realizzato il distributore carburanti entrato in servizio nel gennaio 2013.

La convenzione con ENI ha durata ventennale e già a partire dall' 1° gennaio 2011 viene corrisposto alla Società un canone annuo minimo di 20.000 euro (annualmente rivalutata su base Istat), al quale andranno a sommarsi le royalties per i servizi oil e non oil derivanti dalla gestione delle strutture.

Sempre in riferimento alle superfici di proprietà site in via Canaletta a Padova, la Società ha a suo tempo commissionato la elaborazione di un progetto per la costruzione di un immobile di tre piani per un volume totale di 3.190 mc. ed una superficie di 570 metri quadrati da adibire ad uffici e 120 mq. di parcheggio coperto, per una superficie complessiva lorda di circa 1.000 m² del quale ha ottenuto la concessione per la costruzione.

La Società sta attualmente valutando l'opportunità se cedere o meno l'area.

L'operatività aziendale nel corso dell'anno 2012, è stata assicurata dal Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con alcuni consulenti esterni, che hanno permesso il regolare svolgimento di tutta l'attività tecnico-amministrativa aziendale.

Nel corso del corrente anno, si è dato avvio ad un rafforzamento della struttura societaria con l'assunzione delle prime due unità in supporto alle attività tecniche e amministrativo-societarie.

Le Finanze di progetto

Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Marea Adriatico

Il giorno 1 febbraio 2012 è stato pubblicato, sul sito internet dell'Unione Europea e su quello della Regione del Veneto, il bando per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico a pedaggio.

Ai fini della partecipazione alla gara, preso atto dei rischi legati alla partecipazione di tutti gli azionisti della S.c.p.a. Autostrada Nogara Mare Adriatico, i principali Soci si sono avvalsi dell'art. 99 c. 3 DPR 554/1999 costituendo un raggruppamento temporaneo misto, comprendente il soggetto promotore con diritto di prelazione, Confederazione Autostrade S.p.A..

Il nuovo soggetto, costituito ai sensi dell'articolo 34 del DLgs. 163/2006, è così composto:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. - Mandataria capogruppo (gestione);
- Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. – Mandante (gestione);
- Confederazione Autostrade S.p.A., Mandante promotore associante, titolare del diritto di prelazione;
- Astaldi Concessioni S.r.l. – Mandante (gestione);

- Astaldi S.p.A., Ing. E. Mantovani S.p.A. e Itinera S.p.A. – Mandanti (Costruzione).
- Technital S.p.A. e SINA S.p.A.. Mandanti (Progettazione).

Il giorno 4 maggio 2012 è stata consegnata all'Ente concedente la documentazione per l'ammissione alla gara.

Con nota del 21 dicembre 2012 prot. 581030, la Regione del Veneto ha comunicato alla mandataria del RTI Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che la concessione verrà aggiudicata al RTI Promotore alle condizioni previste dalla proposta a base di gara, qualora ricorrano i presupposti di legge.

Nel corso del primo semestre 2013 è previsto concludersi l'iter procedurale con la sottoscrizione degli atti inerenti l'aggiudicazione definitiva della concessione e la costituzione della Società di Progetto (SPV) normativamente prevista, nella quale Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. sarà presente, in team con gli altri soggetti, quale parte attiva in qualità di gestore autostradale.

Strada Regionale 10

La Giunta Regionale del Veneto, con provvedimento in data 7 febbraio 2012 n. 163, ha deliberato l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della Nuova Strada Regionale n. 10.

La nuova infrastruttura prevede la realizzazione di una tratta tra Carceri (PD), e Legnago (VR), della lunghezza complessiva di circa 22,7 Km, di cui 17,9 in Provincia di Padova e 4,8 Km. in Provincia di Verona, e l'ammodernamento delle due tratte esistenti della S.R.10 "Padana Inferiore", in prosecuzione ad est e ad ovest del tratto in nuova sede, con gestione di tutta la tratta della nuova strada regionale S.R.10 "Padana Inferiore" (tratto in nuova sede, da realizzare, e tratto esistente, da ammodernare), compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana", per una estesa complessiva di circa 40,3 Km.

La nuova infrastruttura attinge da un bacino di utenza in parte concorrente con quello della Nogara Mare, con impatti potenzialmente rilevanti sul Piano Economico Finanziario di quest'ultima.

In relazione alle potenzialità sopra accennate, ritenendo opportuno e conveniente considerare una ipotesi gestionale delle due opere come un unico sistema infrastrutturale, il Consiglio di Amministrazione di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. in data 28 maggio 2012 ha deliberato di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per i requisiti relativi alla progettazione e costruzione e di partecipare quale soggetto gestore alla prequalifica per il bando di gara per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione della nuova arteria stradale.

La relativa Proposta è stata presentata nel dicembre 2012.

Con nota protocollo n. 22380/620101 datata 16 gennaio 2013 la Regione del Veneto ha inviato alla Società la richiesta della comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 48, del decreto legislativo n. 163/2006.

In data 13 maggio 2013 si è riunita in seduta pubblica la Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/2006.

Il Presidente della Commissione, al fine di verificare la congruenza della misura del contributo pubblico previsto nell'offerta della Società rispetto a quello indicato nel Piano Economico Finanziario e nella relativa relazione accompagnatoria, ha decretato l'esclusione della Società, per asserita incongruità delle indicazioni economiche.

Il delegato della Società, presente alla seduta di gara, ha chiesto che nel verbale redatto sia inserita una dichiarazione dalla quale risulti che la discrepanza rilevata è da attribuirsi alle disposizioni contenute nella lettera di invito della Regione Veneto, nella quale a pagina 21 si indicava che il valore offerto del Contributo Pubblico doveva essere attualizzato alla data del 31.12.2012 e che la Società ha scrupolosamente osservato tale disposizione.

La Regione Veneto con propria nota datata 16 maggio 2013 ha riconvocato la Commissione di gara per il 21 maggio 2013. Durante la seduta, preso atto della correttezza della documentazione presentata in sede di gara dalla Società delle Autostrade Serenissima, la stessa è stata riammessa. Dalla verifica dei punteggi derivanti dalle offerte pervenute, la Società si è classificata al secondo posto e pertanto l'aggiudicazione provvisoria è stata assegnata ad altro raggruppamento.

Collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord - Traforo delle Torricelle - del Comune di Verona

Technital S.p.A., in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Promotore/Constituendo RTI Concessionario, per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord - Traforo delle Torricelle - nel Comune di Verona ha chiesto a Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., non essendo in possesso dei requisiti di capacità tecnica del concessionario richiesti dal Bando di Gara, di potersi avvalere dei requisiti del concessionario posseduti dalla Società a mezzo dell'istituto dell'avvalimento, disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo presunto dell'opera secondo lo Studio di Fattibilità approvato con Delibera della Giunta del Comune di Verona n. 82 del 2008 è pari ad Euro 290.000.000,00.

Poiché è obiettivo strategico della Vostra Società e della sua compagine sociale concorrere alla gestione integrata delle infrastrutture viarie intorno a Verona, per il cui conseguimento è di rilevante interesse la gestione dell'anello delle Torricelle (permettendo il collegamento alla tangenziale Ovest di Verona, al sistema delle Tangenziali Venete, alla Nogara Mare ed alla A22 del Brennero), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di concedere l'avvalimento per i requisiti del concessionario a Technital. In data 27 aprile 2012, la Società ha sottoscritto il contratto di avvalimento.

Il raggruppamento è risultato aggiudicatario provvisorio della concessione ed in relazione ad alcune clausole del contratto di avvalimento che prevedevano la possibilità per la Società, qualora il Raggruppamento fosse risultato aggiudicatario, di entrare nella compagine del medesimo raggruppamento, in data 12 novembre 2012 è stato firmato un accordo preliminare di intesa tra Technital S.p.A., Verona Infrastrutture Consorzio Stabile, Impresa di Costruzioni Mantovani e Autostrade Serenissima, per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord - Traforo delle Torricelle - del Comune di Verona.

In data 7 marzo 2013 il Comune di Verona ha comunicato l'Aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace dopo l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Dlgs 163/2006. Dopo tale accertamento si procederà alla firma della convenzione e alla costituzione della Società di Progetto SPV prevista dalla normativa in materia di project financing. Con tale affidamento Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., riprenderà anche operativamente a svolgere l'attività prevista nell'oggetto sociale, di concessionaria per la costruzione e gestione di infrastrutture stradali e autostradali e, completata la costruzione, di gestore autostradale.

Le risorse

La Società per far fronte agli impegni di investimento, in particolare quelli relativi alle citate concessioni in corso di affidamento, dovrà nel corso del 2013 procedere alla propria ricapitalizzazione a mezzo dell'aumento a pagamento del capitale sociale, la cui entità è oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le immobilizzazioni

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. possiede un importante patrimonio costituito da immobilizzazioni materiali e finanziarie (partecipazioni).

In particolare, sono di proprietà della Società:

alcuni "reliquati" autostradali, cioè appezzamenti di terreno di dimensioni varie, ubicati perlopiù in prossimità del sedime dell'Autostrada Venezia-Padova;

un anello di fibre ottiche posto in opera attorno alla città di Mestre in occasione della realizzazione della terza corsia di marcia sulla Tangenziale;

la già citata area situata a Padova Est dove sono posizionati il parcheggio l'area di servizio e dove è prevista la realizzazione dell'immobile ad uso direzionale cui si è fatto cenno.

Nel corso del 2012 è stato rinnovato l'incarico ad un professionista per proseguire l'attività inerente le verifiche catastali, le stime e la ricerca di possibili acquirenti dei reliquati di proprietà. Nell'ambito di tale attività nel corso del 2012 sono state avviate alcune trattative per addivenire alla cessione di alcuni terreni e fabbricati, attività che si dovrebbero concludere nel corrente anno.

Per quanto riguarda la gestione autostradale oggetto di devoluzione, in collaborazione con CAV S.p.A. concessionaria subentrata nella concessione alla Società, si è giunti alla definizione dell'Atto Ricognitivo della Proprietà delle n. 2.100 particelle catastali costituenti il sedime autostradale con le relative pertinenze, attualmente ancora intestate alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova e già devolute e consegnate al Concedente al termine del periodo concessorio, in data 30.11.2009.

Le aree verranno intestate al "Demanio dello Stato - Ramo Strade" che in tal modo ne risulterà, anche formalmente, proprietario, mediante trascrizione nei registri immobiliari e conseguenti volturazioni catastali.

Di particolare importanza strategica e patrimoniale sono le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in varie società, tra le quali la S.p.A. Autovie Venete e A4 Holding S.p.A. (già Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.).

Nel corso del 2012 in prospettiva della ripresa della propria operatività, Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., ha consolidato ed ampliato le proprie partecipazioni in società finalizzate alla realizzazione di infrastrutture in *project financing* e "Promotrici" delle relative iniziative.

Le Società partecipate

GRA di Padova S.p.A.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il 55% del capitale di G.R.A. di Padova S.p.A. che ha come scopo la realizzazione in regime di finanza di progetto di un sistema viario di collegamento ed adduzione alle autostrade nei settori Ovest e Nord di Padova e tra Padova e Marghera-Mestre.

Si tratta di un insieme di opere quali: una nuova strada tra Padova e Marghera lungo l'Idrovia, lo scolmatore Brenta-Novissimo, interventi di adeguamento della Tangenziale Est e Sud di Padova, percorsi per migliorare l'innesto con i caselli di Ronchi e di Rubano.

Nel corso del 2012 G.R.A. di Padova S.p.A. ha proseguito l'attività volta al conseguimento del proprio scopo sociale, consistente nella progettazione, realizzazione e gestione, attraverso le modalità tecniche della finanza di progetto, del G.R.A. di Padova, per la cui realizzazione la società ha acquisito la qualifica di Promotore all'esito della procedura di cui all'art.153 e seguenti del d.lgs 163 del 2006.

Gli adempimenti ancora mancanti per il completamento dell'iter che porta alla approvazione dell'opera sono rappresentati dalla pronuncia da parte del Presidente della Regione, sentiti i Comuni interessati, dall'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell'art. 165 comma 5 del d.lgs. 163/2006, dall'istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e del Cipe e relativa delibera di approvazione.

La società sta costantemente monitorando l'iter approvativo dell'opera, che oggi registra una fase di stallo, principalmente in relazione a problematiche sollevate da alcuni comuni localizzati lungo la

Riviera del Brenta, interessati dalle opere del GRA relative alla strada dell'idrovia e annesso canale scolmatore.

Tali problematiche sono riconducibili, da un lato, all'attesa realizzazione dell'Asse Plurimodale Padova-Venezia, costituito da una viabilità stradale annessa ad una via d'acqua con caratteristiche adeguate alla navigazione, così come previsto negli strumenti di programmazione regionale e locale, dall'altro, alla preoccupazione per l'impatto ambientale e territoriale determinato dalla concentrazione di numerosi e rilevanti impianti infrastrutturali localizzati lungo la fascia territoriale denominata Riviera del Brenta.

La società, al fine di superare la stasi dell'iter approvativo, si sta attivando per esaminare unitamente alla Regione Veneto le azioni da mettere in atto a supporto del prosieguo dell'attività, ivi inclusi eventuali aggiornamenti e modifiche al progetto.

Per il prosieguo dell'attività, la società, in qualità di Promotore, sta pertanto procedendo nelle attività necessarie per l'aggiornamento e la definizione dei documenti progettuali, economico-finanziari e legali al fine dello svolgimento della gara, in esito alla quale si propone di conseguire l'affidamento della Concessione di Costruzione e Gestione dell'opera.

Per perseguire con la massima efficacia tali obiettivi, la società ha rafforzato le proprie strutture. In particolare, al fine di assicurare l'adeguatezza della documentazione tecnico-amministrativa in vista degli adempimenti procedurali e delle rendicontazioni nelle fasi attuali ed in quelle future dell'iter approvativo, G.R.A. di Padova S.p.A. ha determinato di avvalersi della collaborazione di Società Nogara Mare s.c.p.a.. Inoltre, al fine di contenere i costi per garanzie da rilasciare in fase di gara e nelle eventuali fasi successive, la società ha avviato le attività volte all'acquisizione della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

G.R.A. di Padova S.p.A. sta infine valutando, unitamente ai propri soci e partners nell'iniziativa, le modalità organizzative più opportune per la partecipazione alla gara che sarà svolta al termine dell'iter di approvazione dell'opera e nella quale G.R.A. di Padova S.p.A. assume la qualifica di Promotore.

Il bilancio 2012 chiude con una perdita che può definirsi fisiologica, legata ai meri costi di gestione di € 46.179.

Autostrada Nogara Mare Adriatico S.C.p.A.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il 4% del capitale di Autostrada Nogara Mare Adriatico S.C.p.A. che ha come scopo sociale la partecipazione alla procedura di affidamento della "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico a pedaggio".

Il progetto cui si è fatto cenno in precedenza, concerne la realizzazione di un'infrastruttura autostradale che ha origine a Nogara (VR) con innesto sulla S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero", si collega alla S.S. 434 Transpolesana a Legnago, prevede la riqualificazione autostradale della

S.S. 434 "Transpolesana" da Legnago a Rovigo e la prosecuzione fino all'innesto sulla S.R. 495 ad Adria. Ad ovest andrà a collegarsi con l'Autostrada A22 del Brennero in località Nogarole Rocca. Ad est, in futuro, l'autostrada si interconetterà con la prevista E55 "Nuova Romea".

La gestione della società, come nel passato esercizio, è stata caratterizzata da un'attività prevalentemente tecnico-amministrativa per rendere fattibile l'avvio della finanza di progetto.

Il giorno 1 febbraio 2012 è stato pubblicato sul sito internet dell'Unione Europea e su quello della Regione del Veneto, il bando per l'affidamento della predetta concessione ed il relativo disciplinare.

Con nota del 21 dicembre 2012 prot. 581030, la Regione del Veneto ha comunicato alla mandataria del RTI Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che la concessione verrà aggiudicata al RTI Promotore alle condizioni previste dalla proposta a base di gara, qualora ne ricorrano i presupposti di legge.

Una volta effettuata la verifica della documentazione consegnata dal RTI a conferma del possesso dei requisiti, la Giunta Regionale del Veneto dovrà deliberare l'aggiudicazione definitiva della concessione individuando nel costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Nogara Mare il Concessionario.

Dopo la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della concessione, si procederà alla formale costituzione del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa e, immediatamente a seguire, della Società di Progetto SPV.

Il bilancio 2012 della società chiude in pareggio, risultante del riaddebito pro-quota ai Soci consorziati di tutti i costi ordinari sostenuti nel corso dell'esercizio in modo tale che venga rispettato quanto disposto dall'art. 23 comma 3 dello Statuto Sociale che prevede che la Società Consortile, a norma del combinato disposto degli articoli 2602 e 2615-ter del Codice Civile, avendo scopo mutualistico, non produca né distribuisca utile tra i Soci consorziati e, pertanto, il conto economico della Società tenda al pareggio tra i costi e ricavi.

A4 Holding SPA

E' la controllante della società che gestisce la tratta autostradale della A4 da Padova ovest a Brescia, della quale Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene dal 3 aprile 2013 il 7,9759% dell'azionariato, avendo significativamente incrementato nel corso del 2012 la propria partecipazione.

Il ruolo di riferimento economico e di sviluppo che il Gruppo A4 Holding (già gruppo Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.) aveva svolto nel passato, è proseguito nel corso dell'esercizio 2012.

I ricavi, il livello occupazionale, l'entità degli investimenti attuati o programmati, pur in un contesto economico generale influenzato da uno stato di crisi economica nazionale, appaiono positivi e rappresentano un valore particolarmente significativo per l'area geografica del Nord-Est.

Gli investimenti devolvibili sono stati supportati dal programma di sostegno finanziario, attuato tramite apporto di capitale proprio, che prevedeva un apporto complessivo di € 150 milioni da attuarsi in tre tranches entro il primo semestre 2013.

Del citato aumento, due tranches sono già state versate tra gli esercizi 2011/2012 per un totale di € 100 milioni, mentre per l'ultima è stata avviata la procedura relativa e si è in attesa della scadenza dei termini previsti per la collocazione della parte inoptata, come previsto dallo Statuto.

Relativamente al complessivo andamento del Gruppo A 4, lo stesso ha incentrato la propria attività nelle seguenti aree di business:

concessione autostradale e attività connesse, quali lo sviluppo del corridoio intermodale cinque che costituisce, nell'ambito della mobilità su gomma, un asse fondamentale per l'economia del Paese e in particolare per la macro area comprendente il Triveneto, la Lombardia e il Piemonte e del quale la tratta in concessione, l'autostrada Brescia-Padova, ne è parte fondamentale;

nuove iniziative di investimento e sviluppo;

costruzioni infrastrutturali e manutenzioni;

gestione e sviluppo immobiliare, anche attraverso fondi immobiliari.

Il Gruppo partecipa inoltre in partnership alla finanza di progetto Bre.Be.Mi. che ha definito il "closing finanziario", dettando quindi la linea per altri project financing in Lombardia funzionali alla piena realizzazione del sistema di infrastrutture collegato a Expo 2015 (in primis TEM e Pedemontana Lombarda).

I risultati del bilancio consolidato 2012 del Gruppo A4 Holding sono:

risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo: € 18.532.254;

patrimonio netto di Gruppo: € 505.409.383;

I risultati del bilancio d'esercizio 2012 di A4 Holding S.p.A. sono:

Risultato di esercizio: perdita di € 41.034.025;

Patrimonio netto € 614.173.982.

La perdita 2012 del bilancio civilistico è dovuta in massima parte alla svalutazione di partecipazioni.

Autovie Venete S.p.A.

Autovie Venete S.p.A. è una società autostradale del gruppo Friulia, società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia. Il suo capitale sociale ammonta ad euro 157.965.739, del quale Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. detiene lo 0,93%.

Il patrimonio netto della società quale risultante dal bilancio al 30 giugno 2012 ammonta ad euro 456.528.970.

La società gestisce alcuni importanti tratti autostradali del Nord Est del Paese, quali il tratto della A4 da Quarto d'Altino a Villesse, la Conegliano – Portogruaro ed altri minori.

L'attività di Autovie Venete è stata incentrata nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano degli investimenti, dopo che alla fine dell'anno 2010, con la sottoscrizione da parte della società e dell'ANAS dell'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, veniva reso efficace l'Atto Aggiuntivo e l'allegato Piano Economico Finanziario, sottoscritti con ANAS in data 18 novembre 2009. Nel mese di ottobre 2010 veniva dato avvio alla procedura per la selezione dei soggetti interessati a presentare l'offerta di finanziamento, concretizzatasi con la presentazione di una unica offerta da parte di un pool composto da otto banche, per complessivi 2.050 milioni di euro, con la partecipazione diretta della BEI come finanziatore diretto, per un ammontare di euro 250 milioni. Veniva inoltre rilasciata la garanzia a valere sul FGOP da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

La principale opera in corso di realizzazione è la terza corsia dell'autostrada A4 - nel tratto compreso tra Quarto d'Altino e lo svincolo di Villesse, inserita nella Legge 443/01 (la cosiddetta "Legge Obiettivo").

L'esercizio 2011-2012 è stato caratterizzato da un'intensa attività dedicata ai lavori di allargamento dell' A4 con la realizzazione della terza corsia e della costruzione del Casello di Meolo, unitamente alla prosecuzione della riqualificazione del Raccordo Villesse-Gorizia.

La consegna dei lavori per la costruzione del primo lotto della terza corsia a Impregilo S.p.A., in A.T.I. con Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., Consorzio Veneto Cooperativo S.C.p.a., SO.CO.STRA.MO S.r.l., è avvenuta il 21 settembre 2011 e il 30 giugno 2012.

Il Bilancio della società al 30 giugno 2012 chiude con un utile di euro 22.417.316, cui ha positivamente concorso la distribuzione del dividendo da parte della collegata Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., la cui quota di competenza di Autovie Venete è risultata pari a 8,9 milioni di Euro.

Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.

Società costituita nel 1960, ha come scopo sociale la promozione, la costruzione e la gestione di un'autostrada tra Venezia e Monaco di Baviera che in parte è già stata realizzata: la Mestre-Belluno, gestita da Autostrade per l'Italia.

Il capitale sociale è distribuito tra un elevatissimo numero di Enti pubblici. La Vostra Società vi partecipa con il 2,94% delle azioni.

Nell'ottobre 2012 è stato firmato dal Governo italiano il Protocollo della Convenzione delle Alpi in cui si stabilisce il limite alla realizzazione di nuovi assi stradali di grande comunicazione attraverso le Alpi che fa venir meno la possibilità di perseguire l'oggetto sociale, portando il Consiglio di Amministrazione a proporre all'Assemblea la messa in liquidazione della Società.

La decisione è scaturita anche dalla presa d'atto sia dell'obbligo normativo che grava a carico di molti soci di dover dismettere la propria quota azionaria in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 32, del D.L. 31.5.2010 n. 78, sia dei sempre più forti limiti che la

legislazione nazionale sta ponendo negli ultimi anni agli enti pubblici nel detenere partecipazioni societarie.

L'esercizio al 31 dicembre 2012 si chiude con una perdita di euro 2.241,00.

Confederazione Autostrade S.p.A.

La società, costituita nel 2002, ha quale scopo sociale la promozione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia, pubbliche o private, anche attraverso la partecipazione a gare in qualità di promotore o in qualità di contraente generale.

La compagine azionaria è composta dalle società autostradali: Autostrada Brescia-Padova, Autostrada del Brennero, Autostrade Centro Padane, CISA, SATAP, Milano Serravalle-Milano Tangenziali e Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., la quale detiene il 16,67% del capitale sociale.

Tramite la Società consortile Autostrada Nogara Mare Adriatico, per tutto il 2012 sono state costantemente monitorate le tematiche urbanistiche e amministrative dei Comuni interessati al percorso della nuova autostrada.

La Regione del Veneto, in data 28 giugno 2011, ha inviato ai 26 Comuni e alle 2 Province interessate dal tracciato della Nogara Mare il progetto preliminare approvato dal C.I.P.E. ai fini dell'inserimento dell'opera negli strumenti urbanistici.

L'approvazione C.I.P.E., ai sensi dell'art. 165 comma 7 del D. Lgs 163/2006, comporta infatti "l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati; gli immobili su cui è localizzata l'opera sono assoggettati al vincolo preordinato all'esproprio ... (art.10 del D.P.R. n. 327/2001)... gli enti locali provvedono alle occorrenti misure di salvaguardia delle aree impegnate e delle relative eventuali fasce di rispetto e non possono rilasciare, in assenza dell'attestazione di compatibilità tecnica da parte del soggetto aggiudicatore, permessi di costruire...".

E' stato svolto l'esame dei PRG vigenti e/o adottati presso gli uffici tecnici dei 26 Comuni interessati, allo scopo di monitorare le previsioni di sviluppo urbanistico ed edilizio degli stessi compatibilmente con il vincolo di salvaguardia del corridoio su cui si svilupperà la nuova autostrada e la viabilità complementare connessa.

Tale attività è diretta a prevenire l'insorgere di incongruenze con il progetto dell'opera e l'assunzione di atti che potrebbero generare contenziosi, con evidenti risvolti negativi sotto il profilo economico e del consenso pubblico alla realizzazione dell'opera,.

Società delle Autostrade Serenissima, nel corso del 2012 ha erogato a Confederazione Autostrade S.p.A, Soggetto Promotore della Nogara Mare, facente parte della compagine di gara, due finanziamenti fruttiferi di € 350.000 ciascuno, finalizzati al pagamento delle fidejussioni necessarie all'ammissione alla gara medesima.

Confederazione Autostrade si sta attivando al fine di mettere in liquidazione la Società Newpass S.p.A., della quale detiene il 49% del capitale sociale.

A tal fine, come da delibera Consigliare del 24/05/2012, in data 5 giugno 2012 ha invitato la Società Newpass S.p.A., ad avviare le procedure di legge per la messa in liquidazione della Società, garantendo però il mantenimento in efficienza del prodotto ICOTRANS, fino alla sua sostituzione da parte del Servizio Europeo di Telepedaggio, ipotizzandone l'affidamento a Confederazione Autostrade S.p.A..

Il bilancio di esercizio 2012 si è chiuso con una perdita di euro 242.299.

Pedemontana Veneta S.p.A.

Pedemontana Veneta S.p.A. è stata costituita il 18 giugno 2002 con lo scopo di realizzare, in regime di finanza di progetto, e gestire una nuova superstrada a pedaggio, denominata Pedemontana Veneta.

L'attività della società, nel corso del 2012, ha visto la definitiva soccombenza nel contenzioso relativo alla aggiudicazione della Concessione e la conseguente messa in liquidazione della stessa con la nomina del liquidatore nella persona del dott. Silvano Pedretti, la cui attività si è concentrata nelle azioni finalizzate all'incasso del credito vantato nei confronti della Società Pedemontana Veneta srl (SPV srl), aggiudicataria della Concessione per la realizzazione in finanza di progetto della Pedemontana Veneta, per il rimborso del Costo della Proposta.

Nei confronti di SPV S.r.l., come da disposizioni della Regione Veneto, è stata emessa fattura di addebito di € 7.500.000 oltre Iva 21% per complessivi € 9.075.000, relativa alle competenze come Promotore dell'iniziativa, come previsto dall'art. 18 del Disciplinare di gara relativo alla Concessione di lavori pubblici di realizzazione dell'opera autostradale.

Veneto Strade S.p.A.

Veneto Strade S.p.A. è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato, attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali, dall'altro provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione.

Il capitale sociale di Veneto Strade è di euro 5.163.200,00; Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. ne detiene il 5%.

Il Decreto legislativo n. 112/1998 ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni).

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade S.p.A. sono:

a) sviluppo progettuale e realizzazione delle opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e dei successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana Veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);

b) manutenzione e vigilanza sulla rete regionale e provinciale in concessione.

Gli obiettivi gestionali perseguiti nel 2012 si possono così riassumere:

confermare i risultati conseguiti negli ultimi esercizi, ovvero un sostanziale pareggio del bilancio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio;
massimizzare l'utilità sociale attraverso un incremento degli interventi sulla rete viaria, destinando tutte le risorse economiche a detta finalità;
non appesantire la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della società chiude con un risultato utile di 11.038 euro ed una forte esposizione finanziaria nei confronti degli Istituti di credito, per oltre 69 milioni di euro. Veneto Strade vanta nei confronti della Regione Veneto un credito per complessivi € 97.350.169, relativi a contributi su interventi del piano triennale non ancora riscossi.

Infracom Italia S.p.A.

Costituita nel 1999 ha come scopo sociale lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi di informatica, telematica e telecomunicazione.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il 2,17% del capitale sociale.

Nel corso del 2012 in una situazione economica congiunturale che ha portato alla contrazione dei mercati, compreso quello dell'ICT, Infracom ha avviato un programma di rifocalizzazione dell'offerta ed un nuovo progetto d'immagine.

La comunicazione della value proposition si è incentrata prevalentemente sugli ambiti d'offerta definiti "core" e individuati nell'offerta infrastrutturale di rete e di data center per le aziende.

A questa offerta centrale si affiancano i servizi e i prodotti a supporto: i servizi di fleet management, i servizi di connettività retail, l'ERP Panthera. Nel complesso, la gamma che Infracom offre è una delle più ampie tra gli operatori ICT nazionali.

La strategia di Infracom per il mercato è quella di difendere l'importante vantaggio competitivo acquisito con nuovi investimenti, soprattutto in Telehouse, aggiungendo nuovi spazi e lanciando un programma di continuous improvement degli impianti che, insieme alla focalizzazione sulla qualità dei processi, mira a garantire sempre maggiore efficienza energetica e sicurezza.

L'azienda nel corso del 2012 ha ridefinito l'organizzazione finalizzata alla massimizzazione delle sinergie commerciali, creando un'unica struttura commerciale segmentata per dimensione dei clienti, accorpando le varie divisioni commerciali sotto un'unica Direzione Vendite.

La società ha perfezionato un importante accordo con gli Istituti Finanziari. Nell'ambito della complessiva manovra finanziaria, in data 5 marzo 2012 la controllante Serenissima Partecipazioni S.p.A. ha comunicato la conversione di un finanziamento soci e crediti finanziari per un totale di € 61,5 mln, in un "versamento in conto futuro aumento di capitale".

A seguito dalla cessione alla Società Serenissima Mobilità S.r.l. del ramo di azienda di Infomobility, che ha determinato una plusvalenza € 37,9 mln, il patrimonio netto della Società si è incrementato di € 21,7 mln.

Nonostante i risultati operativi dell'esercizio 2012 siano risultati inferiori a quanto previsto nel Piano Industriale redatto a supporto dell'azione di risanamento, gli Amministratori ritengono che nel medio/lungo termine i presupposti alla base del Piano Industriale siano ancora validi.

L'indebitamento complessivo si è sensibilmente ridotto ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un utile pari ad € 20.197.987 ed un patrimonio netto di € 91.594.622.

Interporto di Rovigo S.p.A.

La società Interporto di Rovigo S.p.A. è nata nel 1992 con lo scopo di studiare, progettare, realizzare e gestire un Interporto nel Comune di Rovigo.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. possiede l'1% dell'azionariato.

L'Interporto di Rovigo è un nodo plurimodale che integra tre diverse tipologie di vettori: stradale, ferroviario e fluvio-marittimo. La struttura, direttamente collegata alle grandi vie di comunicazione attraverso una bretella che non interseca il traffico cittadino, rappresenta, oggi, un nodo determinante nella rete logistica nazionale ed europea.

L'Interporto di Rovigo rappresenta un caso di plurimodalità integrata ferro-acqua-gomma, è collegato con gli interporti di Padova e Verona, rappresentando una vera e propria piattaforma logistica Veneta che può garantire economicità, competitività e riduzione dell'impatto ambientale.

L'Interporto ha anche funzione di collegamento tra la rete dei trasporti Padano-Veneta ed il Corridoio Adriatico, dispone, inoltre, di ampie zone per insediamenti produttivi nella macro-area circostante.

Da queste caratteristiche che lo differenziano nettamente da qualsiasi altra struttura analoga derivano molteplici vantaggi per l'intero sistema economico territoriale ed in particolare per le imprese che vi si insediano.

La modalità fluvio-marittima per il trasporto delle merci è oggetto di riscoperta e nuova valorizzazione da parte delle aziende. La struttura idroviaria gestita da Interporto di Rovigo è incentrata sui canali Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e consente di raggiungere l'Adriatico dalle province di Mantova, di Cremona e di Verona, slegandosi dal regime altalenante del fiume Po.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 7.138.6746 ed il bilancio chiude con una perdita di euro 231.061.

Interporto Padova S.p.A.

E' la società nata dalla fusione per incorporazione di Magazzini Generali di Padova S.r.l. in Interporto di Padova S.p.A. Il capitale sociale della società nata dalla fusione è di euro 30.000.000 e la percentuale di partecipazione della Vostra Società è pari al 2,07%.

La fusione, avvenuta il 25 novembre 2009, aveva lo scopo di creare un'impresa logistica integrata.

L'Interporto aveva già una storia gestionale con un ruolo di primo piano a livello nazionale ed europeo, principalmente come gestore delle attività e delle infrastrutture che servono al passaggio modale gomma-ferro, ruolo che è divenuto negli anni passivo rispetto ai traffici che venivano decisi da altri soggetti, in base a criteri e valutazioni spesso di carattere globale, dove il prezzo e la qualità del servizio erano i principali elementi di valutazione.

Per dare impulso allo sviluppo ferroviario, l'Interporto ha elaborato un piano atto a offrire servizi di carico e scarico di treni completi con carri convenzionali, utilizzando la dotazione di binari del sistema terminalistico, accessibile anche alle imprese più piccole che possono usufruire dei servizi di trasporto intermodali acquistando il trasporto anche di una sola cassa mobile o container.

Con tale attività i clienti risparmiano inutili costi di stoccaggio a magazzino e quindi sono maggiormente stimolati all'utilizzo della struttura.

Nell'ambito delle attività di trasporto si colloca il servizio "Cityporto" attivo dal 2004 e considerato una delle migliori esperienze europee nel campo della distribuzione urbana con mezzi a basso impatto ambientale.

La Società ha una dotazione di più di 262.000 mq. di magazzini ad area coperta netta e di poco meno di 10.000 mq di uffici. I magazzini sono occupati da attività di gestione e da operatori in locazione.

Il 2012 è stato un esercizio nel quale si sono consolidati i dati positivi del mercato degli immobili logistici, a fronte anche della concentrazione sulla Società di attività in precedenza svolte da altre aziende del gruppo.

Il processo di integrazione anche a livello commerciale, oltre a semplificare i rapporti con la clientela ha permesso un contenimento dei costi gestori.

Il traffico del terminal di proprietà di Interporto nel corso del 2012 ha registrato un aumento del 26% ed è previsto nel 2013 in ulteriore miglioramento anche in seguito al raggiungimento di un accordo con le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato che porterà ad un'unica gestione di tutti i terminal presenti in interporto in capo alla Società.

In linea con le nuove strategie aziendali, considerando il periodo difficile che sta vivendo il mercato, a fronte di una contrazione del 59% dell'attività logistica, accompagnata da riduzione dei costi per servizi, si è registrato un incrementato dell'83% dei ricavi derivanti dall'attività intermodale, in particolare dallo sviluppo della nuova attività MTO con gestione diretta del traffico.

Il patrimonio netto al 31.12.2012 di Interporto Padova S.p.A. ammonta a complessivi euro 42.943.910 ed il bilancio chiude con una perdita di esercizio di euro 224.383.

Il bilancio consolidato del gruppo Interporto Padova S.p.A. presenta un patrimonio netto di € 54.178.443 ed un utile di € 297.883.

Il contenzioso

Sono pendenti presso il Consiglio di Stato i due appelli sulle sanzioni irrogate da ANAS e dell'Autorità del Garante sulla Concorrenza del Mercato a seguito sentenza avversa del TAR del Lazio relativamente a presunte intempestive ed incomplete comunicazioni all'utenza in occasione

di un episodio di congestione del traffico verificatosi sul Passante di Mestre il primo agosto 2009. Un evento, rimasto unico, determinatosi quando il flusso di traffico in direzione Trieste, caratterizzato da un'elevata concentrazione nelle prime ore della giornata, è stato notevolmente rallentato dalle difficoltà di assorbimento causate da incidenti verificatisi lungo le strutture autostradali in gestione ad altre società interconnesse al Passante di Mestre.

Non si è in grado di prevedere la tempistica per la fissazione della data dell'appello.

Avanti il Tribunale Civile di Roma è pendente la causa promossa da AISCAT l'associazione di categoria della quale la Società ha fatto parte fino al 30 novembre 2009 data di scadenza della concessione, per il mancato versamento di un contributo straordinario richiesto ai Soci dell'Associazione per la tutela legale delle Società aderenti in relazione alla nuova disciplina atta a regolamentare i rapporti tra concedente e concessionarie. Detta tutela peraltro non avrebbe potuto in alcun modo riguardare la Autostrade Serenissima, in quanto la stessa, era prossima alla scadenza della convenzione in essere con ANAS SPA.

L'udienza, dopo il deposito delle rispettive memorie, è stata rinviata al 16 giugno 2014.

Infine, l'azionista Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Padova, ha presentato al Tribunale di Venezia domanda di arbitrato ed istanza di nomina del Collegio Arbitrale per accertare e dichiarare il proprio diritto di recesso per le modifiche statutarie intervenute a seguito della delibera assunta in assemblea straordinaria societaria del 27 giugno 2012.

La CCAA di Padova ha chiesto di procedere alla determinazione del Valore di liquidazione delle azioni, e in caso dell'efficacia della dichiarazione di piena validità del recesso, di condannare la Società al pagamento della somma di denaro pari al valore di liquidazione della quota di partecipazione al capitale sociale di cui la stessa è titolare, salvo il maggior danno da ritardo da accertarsi in corso di giudizio arbitrale.

Il Tribunale di Venezia ha proceduto alla nomina del Collegio Arbitrale. In data 10 maggio 2013 sono state depositate le memorie di entrambe le parti e si è ora in attesa di conoscere le determinazioni in merito.

La gestione dell'esercizio 2012

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. nel corso del 2012 ha conseguito importanti obiettivi, in particolare attraverso la prosecuzione delle iniziative di *project financing*, finalizzate a ridare alla Società il ruolo di concessionaria per la costruzione e gestione di opere autostradali e di gestore autostradale.

L'esercizio si chiude con un'utile di € 242.113, dopo ammortamenti per euro 82.218 e svalutazioni delle partecipazioni per euro 1.806.

Gli investimenti dell'esercizio, stante la natura dell'attività svolta, hanno riguardato in particolare l'incremento della partecipazione in A 4 Holding S.p.A., attraverso la sottoscrizione di quote di aumento di capitale, per complessivi 56,52 milioni di euro, e l'erogazione di un finanziamento a Confederazione Autostrade S.p.A., finalizzato a sostenere i costi per il rilascio della fidejussione provvisoria costituita per la partecipazione alla gara della Nogara-Mare, per euro 700.000.

Sono stati sostenuti costi per le attività di progettazione e la redazione di proposte per la realizzazione di nuove infrastrutture stradali in finanza di progetto (S.R.10) per € 299.149.

I ricavi dell'esercizio sono costituiti essenzialmente dai canoni derivanti dalla convenzione con Eni per la costruzione e gestione dell' Area di Servizio sita in Padova - via Canaletta, e dalla rilevazione di crediti tributari per rimborso irap a sensi art. 2 comma 1 quater del decreto legge 201 del 2011.

Gli altri costi dell'esercizio, dettagliati in nota integrativa, riflettono gli oneri per l'ordinario funzionamento della società, il costo della struttura e degli organi sociali.

La gestione finanziaria dell'esercizio è stata incentrata all'investimento delle relative disponibilità finanziarie.

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano ad euro 619.822, rappresentati da interessi attivi bancari e su time deposit per euro 608.747, da interessi attivi su finanziamenti per euro 11.075, , da dividendi per 31.530 da dividendi incassati nel corso dell'esercizio da Autovie Venete S.p.A..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si è già in precedenza riferito in ordine all'andamento nel corso del corrente esercizio della gara relativa alla proposta di realizzazione della S.R. 10, nonché sull'andamento dell'arbitrato relativo alla richiesta di recesso di un azionista.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A, al fine di esercitare il diritto di opzione per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, seconda tranche di complessivi € 50.000.000,00 di A4 Holding S.p.A. nel mese di febbraio 2013 ha ottenuto dall'azionista Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. un finanziamento fruttifero per complessivi € 3.591.445,80, alle seguenti condizioni economiche: tasso d'interesse pari ad Euribor 3M/360 ultimo giorno lavorativo del trimestre di riferimento, maggiorato di uno spread di 4,60 punti.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. nel mese di aprile 2013 ha consegnato al Comune di Verona unitamente alla TECHNITAL S.p.A., quest'ultima in qualità di mandataria/capogruppo del R.T.I. Promotore del *Project Financing* (ex art. 153 e s.s. del D.Lgs. 163 del 2006 e s.m.i.), la documentazione relativa alla comprova dei requisiti, al fine dell'aggiudicazione definitiva della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord- Traforo delle Torricelle - del Comune di Verona della quale sono risultate aggiudicatarie provvisorie in attesa di verifica finale dei requisiti.

Si può ragionevolmente ritenere che entro la fine del corrente esercizio avvenga l'aggiudicazione definitiva a fronte della quale verrà costituita la nuova Società di Progetto.

Le linee di sviluppo dell'attività di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.

Gli Azionisti della Società nel corso del 2012 hanno definito le linee del Piano Industriale della Società, un piano piuttosto ambizioso che perseguito nella sua interezza potrà portare ad una strutturazione imprenditoriale dell'attività della Società di assoluto rilievo, anche per le ricadute sul territorio.

Le attività sulle quali la Società nei prossimi anni focalizzerà il proprio impegno sono quelle dell'ambito specialistico della gestione autostradale, quali:

- la gestione in concessione di infrastrutture autostradali per le quali già nel corrente anno dovrebbe perfezionarsi l'aggiudicazione, in team con altri gruppi societari, delle concessioni relative alla realizzazione e gestione della Nogara Mare e del Traforo delle Torricelle e la costituzione delle relative Società di Progetto, veicoli normativamente previsti per realizzare di opere in finanza di progetto. Detta attività richiede di essere supportata dalla ricapitalizzazione della Società attraverso un aumento del capitale sociale a pagamento.

In questo comparto la Società potrebbe ritornare ad avere un ruolo di rilievo anche nella finanza di progetto relativa alla realizzazione della Nuova Romea, nonostante la vendita della partecipazione nella società, avvenuta in data 26 febbraio 2009, operazione questa a suo tempo determinata dagli

sviluppi del contenzioso iniziato a motivo di una inopinata decisione dell'ANAS di preferire al progetto presentato dalla Società Nuova Romea spa della quale la Serenissima faceva parte il progetto della concorrente Gefip Holding.

Il progetto della Società Nuova Romea prevedeva la costruzione e gestione di un'autostrada che si sviluppava da Mestre a Cesena, mentre la Gefip Holding proponeva il prolungamento dell'opera fino a Orte.

La soluzione del contenzioso avrebbe potuto essere favorevole alla Nuova Romea, ma il nuovo orientamento degli Enti competenti avrebbe comunque richiesto alla Nuova Romea di impegnarsi nella progettazione, costruzione ed esercizio di un'autostrada tra Mestre e Orte, con dimensioni e costi ben maggiori di quelli inizialmente previsti.

I soggetti partecipanti alla Nuova Romea scelsero di cedere le quote a Gefip Holding. La Società sta ora valutando la possibilità di entrare nella compagine che andrà a realizzare e gestire l'opera, dopo il via libera del CIPE che dovrebbe giungere nel breve periodo;

- la valorizzazione del portafoglio di partecipazioni detenute in altre società;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei cavidotti per fibre ottiche e delle stesse fibre, dei reliquati autostradali e dell'area di Padova Est in proprietà;
- il project management per la predisposizione di proposte per la realizzazione di nuove infrastrutture autostradali in regime di concessione, nelle fasi dalla formulazione della proposta fino alla sottoscrizione della convenzione tra Concedente e Concessionario;
- lo sviluppo di progetti di realizzazione di reti autostradali e relativi modelli gestionali in ambito internazionale.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone di destinare a riserva straordinaria l'intero utile di esercizio.

Venezia, lì 24 maggio 2013

**Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Firmato (Rino Mario GAMBARI)**

“Si dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale documento trascritto nei libri della società o comunque detenuto, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia”



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 8551752
F 0039 (0) 6 8552023
E info.roma@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 11 Giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al 31 Dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Sempione n.30 - 20154 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale o P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420 - Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 1.095.110,00 di cui versato 1.661.360,00
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al 31 Dicembre 2012.

Padova, 10 Giugno 2013


Ria Grant Thornton S.p.A.
Maurizio Finicelli
(Socio)

“Copia corrispondente ai documenti depositati presso la società”

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. Prot. n. 18676/2000/A.5. del 24.08.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia"

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA

Società per Azioni

Sede in Venezia-Mestre – Via Don Luigi Peron, 1/A

Capitale sociale €uro 20.925.000,00 int. vers.

N. Registro Imprese di Venezia, C.F. e P.IVA: 00337020275-REA 20141

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto i nostri obblighi di vigilanza ex art. 2403 del codice civile, a seguito della nostra nomina avvenuta con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2012.

Vi ricordiamo che l'attività di controllo legale dei conti è esercitata dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., che in data 10 giugno 2013 ha emesso la relazione di propria competenza senza eccezioni.

In ordine alla nostra attività Vi comunichiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo regolarmente partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono tutte tenute nel rispetto delle norme di Statuto e di Legge che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori nonché dai responsabili amministrativi e di funzioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale ed ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto della struttura organizzativa della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed al riguardo

abbiamo assunto le necessarie informazioni dai responsabili delle funzioni e proceduto all'esame dei più significativi documenti aziendali.

Abbiamo tenuto contatti e scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato del controllo legale dei conti e non sono emersi elementi che debbano essere evidenziati in questa relazione.

Abbiamo esaminato – per quanto di nostra competenza, non essendo demandato al collegio sindacale il controllo analitico di merito sul suo contenuto - il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e al riguardo abbiamo verificato che esso è conforme alle norme di legge che ne regolano la struttura e la formazione nonché la sua generale completezza informativa. La relazione del Consiglio sulla gestione è conforme alla legge e contiene le necessarie e adeguate informazioni.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci ed esprimiamo - per quanto di nostra competenza - il nostro assenso al bilancio e Vi suggeriamo di approvarlo così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, in uno alla proposta di trattamento del risultato dell'esercizio.

Venezia, 11 giugno 2013

*

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Paolo Fornasari – Presidente

F.to Dott. Antonio Franchitti – Sindaco Effettivo

F.to Dott. Mario Giamporcaro – Sindaco Effettivo

“Si dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale documento trascritto nei libri della società o comunque detenuto, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005”

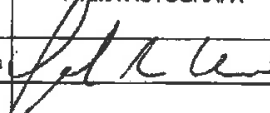
ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:

- a) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- b) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 719P0838
 II/I sottoscritto/i dichiara/no:

A)	Procura	di conferire al Sig. <u>ANDREA CORTELLAZZO</u> di procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B)	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati	di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
C)	Domiciliazione	di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/> .
D)	Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)	l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm. re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	GAMBARI	RINO MARIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Celui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.